

**VERBALE**

delle deliberazioni del

**CONSIGLIO DIRETTIVO**

**Copia**

N. 141

del 25/11/2021

OGGETTO: Proposta di Variante al Regolamento del Parco

L'anno duemilaventuno, il giorno venticinque del mese di novembre alle ore 18,00 nella sala delle adunanze, il CONSIGLIO DIRETTIVO, con l'intervento dei signori:

SILVETTI Daniele	- Presidente
PAOLUCCI Mario	- Vice Presidente
PICCIAFUOCO Riccardo	- Vice Presidente
CIRCELLI Giacomo	- Membro
CICCARELLI Anna Maria	- “
DONNINELLI David	- “
ROLDI Roberto	- “
TEMPERINI Valerio	- “

È assente il Consigliere: PIANGERELLI Marco

e con l'assistenza del verbalizzante Direttore Sig. Zannini Dott. Marco

ha adottato la retroscritta deliberazione

## IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Visto il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Direttore dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

Ritenuto, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

Con voti unanimi favorevoli

### DELIBERA

Di prendere atto della proposta di Variante del Regolamento del Parco che allegato in corpo separato è parte integrante del presente atto.

Di dare mandato all'Ufficio Urbanistica Territoriale di avviare una fase di consultazione e condivisione del testo che dovrà portare alla presentazione di eventuali contributi entro e non oltre il 28/01/2022.

Infine, stante l'urgenza, di provvedere in merito, a seguito di separata ed unanime votazione favorevole, espressa per alzata di mano

### DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267.

\*\*\*\*\*

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Premesso che,

con delibera n. 04 del 22/03/2021 il Consiglio Direttivo ha deliberato l'istituzione della Commissione per l'aggiornamento del Regolamento generale del Parco del Conero;

la commissione presieduta dall'arch. Giacomo Circelli ha svolto incontri con gli uffici tecnici comunali per la condivisione della bozza di modifica predisposta dall'Arch. Ludovico Caravaggi Vivian e condivisa nel gruppo di lavoro;

Gli obiettivi perseguiti sono la semplificazione normativa, lo snellimento delle procedure, il maggiore coinvolgimento dei Comuni nelle procedure di rilascio dei nulla osta e la "certezza della norma".

Tale testo modificato può essere ancora migliorato dal confronto con i portatori di interesse ovvero: i cittadini, i professionisti, gli uffici tecnici delle PA operanti nel Parco, l'Università, le organizzazioni professionali, le associazioni di categoria e del volontariato i cui rappresentanti sono presenti in seno al Consiglio del Parco.

Inoltre sarà condiviso con la Rete delle Professioni.

È prevista la massima condivisione del testo con pubblicazione sul sito istituzionale, dandone notizia nei vari canali social dell'Ente e sarà prevista una più tradizionale divulgazione con manifesti affissi nei Comuni del Parco.

A seguito di tale pubblicazione sarà dato un tempo per presentare i contributi cioè entro il 28/01/2021 e saranno svolti nel mese di dicembre 2021 e nei primi giorni di Gennaio 2022 incontri per fornire eventuali delucidazioni sul testo.

I contributi raccolti dall'ufficio Urbanistico Territoriale saranno motivo di valutazione e discussione con il Consiglio del Parco.

Il Consiglio quindi adotterà, con le modifiche ritenute necessarie rispetto ai contributi di cui sopra, il testo modificato del Regolamento che sarà poi oggetto di richiesta di pareri (in conferenza di servizi) agli Enti interessati, così come previsto all'art. 16 della L.R. 15/94 di seguito riportato:

*1. Il regolamento del parco disciplina l'esercizio delle attività consentite nel territorio del parco secondo quanto previsto dall'articolo 11 della legge 394/1991, consentendo in ogni caso gli interventi di manutenzione di impianti tecnologici esistenti.*

*2. Per quanto riguarda la lettera a) del comma 3 dell'articolo 11 della legge 394/1991 sono previsti esclusivamente prelievi faunistici ed abbattimenti selettivi per ricomporre squilibri ecologici accertati dall'organismo di gestione mediante appositi piani. Prelievi ed abbattimenti avvengono per iniziativa e sotto la diretta responsabilità e sorveglianza dell'organismo di gestione del parco con riferimento ai piani faunistici venatori provinciali e sono attuati dal personale del suddetto organismo e, ai sensi dell'articolo 22 della legge 394/1991 così come modificato dall'articolo 2 della legge 426/1998, da persone da esso scelte con preferenza tra i cacciatori residenti nel territorio del parco o, in subordine, attraverso le guardie venatorie delle Province, previa intesa con le Province stesse.*

*3. Il regolamento del parco è adottato dall'organismo di gestione, anche contestualmente all'approvazione del piano del parco e comunque non oltre sei mesi dalla sua approvazione.*

*4. Il regolamento è approvato dall'organismo di gestione, previa acquisizione del parere della Conferenza dei servizi, ai sensi dell'articolo 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, alla quale partecipano la Regione e gli enti locali il cui territorio ricade in tutto o in parte all'interno del perimetro del parco.*

*5. Il regolamento è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione ed acquista efficacia novanta giorni dopo la sua pubblicazione. Entro tale termine i Comuni adeguano i propri regolamenti alle sue previsioni. Decorso inutilmente tale termine le disposizioni del regolamento del parco prevalgono su quelle dei Comuni che sono tenuti alla sua applicazione.*

La modifica del Regolamento del Parco dovrà essere in linea con l'art. 11 della legge 394/1991:

*1. Il regolamento del parco disciplina l'esercizio delle attività consentite entro il territorio del parco ed è adottato dall'Ente parco, anche contestualmente all'approvazione del piano per il parco di cui all'articolo 12 e comunque non oltre sei mesi dall'approvazione del medesimo.*

*2. Allo scopo di garantire il perseguimento delle finalità di cui all'articolo 1 e il rispetto delle caratteristiche proprie di ogni parco, il regolamento del parco disciplina in particolare: a) la tipologia e le modalità di costruzione di opere e manufatti; b) lo svolgimento delle attività artigianali, commerciali, di servizio e agro-silvo-pastorali; c) il soggiorno e la circolazione del pubblico con qualsiasi mezzo di trasporto; d) lo svolgimento di attività sportive, ricreative ed educative; e) lo svolgimento di attività di ricerca scientifica e biosanitaria; f) i limiti alle emissioni sonore, luminose o di altro genere, nell'ambito della legislazione in materia; g) lo svolgimento delle attività da affidare a interventi di occupazione giovanile, di volontariato, con particolare riferimento alle comunità terapeutiche, e al servizio civile alternativo; h) l'accessibilità nel territorio del parco attraverso percorsi e strutture idonee per disabili, portatori di handicap e anziani.*

*3. Salvo quanto previsto dal comma 5, nei parchi sono vietate le attività e le opere che possono compromettere la salvaguardia del paesaggio e degli ambienti naturali tutelati con particolare riguardo alla flora e alla fauna protette e ai rispettivi habitat. In particolare sono vietati: a) la cattura, l'uccisione, il danneggiamento, il disturbo delle specie animali; la raccolta e il danneggiamento delle specie vegetali, salvo nei territori in cui sono consentite le attività agro-silvo-pastorali, nonché l'introduzione di specie estranee, vegetali o animali, che possano alterare l'equilibrio naturale; b) l'apertura e l'esercizio di cave, di miniere e di discariche, nonché l'asportazione di minerali; c) la modificazione del regime delle acque; d) lo svolgimento di attività pubblicitarie al di fuori dei centri urbani, non autorizzate dall'Ente parco; e) l'introduzione e l'impiego di qualsiasi mezzo di distruzione o di alterazione dei cicli biogeochimici; f) l'introduzione, da parte di privati, di armi, esplosivi e qualsiasi mezzo distruttivo o di cattura, se non autorizzati; g) l'uso di fuochi all'aperto; h) il sorvolo di velivoli non autorizzato, salvo quanto definito dalle leggi sulla disciplina del volo.*

4. Il regolamento del parco stabilisce altresì le eventuali deroghe ai divieti di cui al comma 3. Per quanto riguarda la lettera a) del medesimo comma 3, esso prevede eventuali prelievi faunistici ed eventuali abbattimenti selettivi, necessari per ricomporre squilibri ecologici accertati dall'Ente parco. Prelievi e abbattimenti devono avvenire per iniziativa e sotto la diretta responsabilità e sorveglianza dell'Ente parco ed essere attuati dal personale dell'Ente parco o da persone all'uopo espressamente autorizzate dall'Ente parco stesso.

5. Restano salvi i diritti reali e gli usi civici delle collettività locali, che sono esercitati secondo le consuetudini locali. Eventuali diritti esclusivi di caccia delle collettività locali o altri usi civici di prelievi faunistici sono liquidati dal competente commissario per la liquidazione degli usi civici ad istanza dell'Ente parco.

6. Omissis

Ed in linea con il seguente art. 31 dello Statuto dell'Ente Parco del Conero:

1. Il Regolamento del Parco disciplina l'esercizio delle attività consentite entro il territorio del Parco in armonia con il Piano del Parco e secondo quanto previsto dall'articolo 11 della legge 394/1991.

2. Il Consiglio Direttivo adotta ed approva il Regolamento del Parco, ai sensi della Legge Regionale 15/1994 e s.s. modificazioni.

3. Il Regolamento è modificato con la stessa procedura necessaria alla sua approvazione ed è aggiornato con identica modalità.

visto il seguente art. 15 dello Statuto dell'Ente Parco del Conero:

1. Omissis

2. Omissis.

3. Omissis.

4. La Comunità del Parco si riunisce per discutere delle questioni posti alla sua attenzione dal Consiglio Direttivo ed esprime obbligatoriamente il parere sui seguenti atti:

- documento preliminare del Piano del Parco

- proposte di regolamento del Parco

- sul bilancio preventivo e sul conto consuntivo

La Comunità del Parco approva, previo parere del consiglio direttivo, il piano pluriennale economico e sociale di cui all'Art.17 della Legge Regionale n.15/1994 e vigila sulla sua attuazione.

5. Omissis

Per quanto sopra si propone al Consiglio Direttivo di:

Prendere atto della proposta di Variante del Regolamento del Parco che allegato in corpo separato è parte integrante del presente atto.

Di avviare una fase di consultazione e condivisione del testo che dovrà portare alla presentazione di eventuali contributi entro e non oltre il 28/01/2022.

Il Direttore  
F.to Dott. Marco Zannini

**ENTE PARCO DEL CONERO**  
(sede in Comune di Sirolo)  
- cod. 42204 -

---

Il presente **verbale** viene letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**  
F.to Daniele SILVETTI

**IL DIRETTORE**  
F.to Marco ZANNINI

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'**

- la presente **deliberazione**:
  - è stata pubblicata, mediante affissione all'albo pretorio, per quindici giorni consecutivi dal 16/12/2021
  - è stata comunicata:  Prefettura di Ancona
  - è stata trasmessa in data ....., Prot. n. .... alla Regione Marche – Comitato di Controllo
- è divenuta esecutiva:
  - perché dichiarata immediatamente eseguibile
  - decorsi 10 giorni dalla pubblicazione senza che siano pervenuti reclami
  - decorsi 20 giorni dal timbro di ricevuta apposto dal CO.RE.CO senza che siano intervenute interlocutorie e/o decisioni di annullamento
  - a seguito di comunicazione del Comitato regionale di Controllo di non aver riscontrato vizi di legittimità

Nella seduta del ..... n. ....

li, .....

Il Direttore  
F.to Dott. Marco Zannini